



**Pensieri
 e parole**

Un «Forum»
 per rifare
 il Codice

di **Pierluigi Bonora**

Distrazione, abuso di alcol e droghe, shallo, diseducazione stradale sempre più evidente, difficoltà da parte delle forze dell'ordine a utilizzare mezzi come gli etilometri in quanto a rischio di contestazione. E un Codice della strada che, più di essere riformato, necessita di un cambiamento radicale. In pratica, di essere in linea con l'evoluzione che il mondo dei trasporti e la mobilità in genere stanno attraversando, tra elettrificazione, guida assistita e in futuro autonoma, intelligenza artificiale, connettività, crescita delle e-bike, nuovi mezzi per la circolazione nelle città, condivisione e altro ancora. Insomma, il mondo, in questa direzione, è cambiato parecchio, ma sarà sempre più diverso rispetto a quello attuale nel giro di pochi anni. Ecco perché la riforma del Codice della strada che, secondo i tempi previsti, dovrebbe concludere il lungo e tortuoso percorso all'inizio del 2020, nascerà da riformare ulteriormente. In pratica, occorre un nuovo testo proiettato almeno ai prossimi 10 anni e forse anche più. E qui la politica dovrà lavorare a stretto contatto con il settore per capire e anticipare cosa ci attende dietro l'angolo e in fondo alla strada. Tutti problemi, questi, che saranno sviscerati e dibattuti, insieme alla presentazione dei dati aggiornati in fatto di incidenti stradali, all'edizione autunnale di *#FORUMAutoMotive* (martedì 29 ottobre, dalle 9 all'hotel Enterprise, a Milano). A intervenire saranno associazioni di categoria, Polizia stradale, rappresentanti della politica, i giovani (sempre più al centro dell'attenzione), chi si batte per la sicurezza stradale dopo aver pagato di persona irresponsabilità altrui e i manager alla guida di Case auto e dell'indotto, i quali faranno toccare con mano i risultati ottenuti dalla ricerca e già disponibili sui veicoli. E

quelli che caratterizzeranno la mobilità di domani e dopodomani. Sarà un confronto a 360 gradi che, nel rispetto della tradizione di *#FORUMAutoMotive*, porterà a proposte costruttive per il bene di tutti. Sarà anche consegnato il prestigioso premio internazionale «Dekra Road Safety Award». A ritirarlo, il prefetto Roberto Sgalla, ex direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato.



#ForumAutoMotive 29 Ottobre 2019 Sicurezza su strada: così la connettività può salvare vite

October 23, 2019



La connettività viene oggi in soccorso degli automobilisti in modo concreto ed efficace. Un valido e rivoluzionario aiuto è arrivato dalla eCall, la chiamata automatica di emergenza che secondo le stime porterà a una riduzione dei tempi di risposta dei servizi di emergenza sanitaria del 50% nelle aree rurali e del 40% in quelle urbane, con la possibilità di salvare fino a 2.500 vite ogni anno in tutta l'UE.

In questo scenario le soluzioni LoJack Connect aprono nuove prospettive sul fronte della sicurezza, guidando la telematica al servizio delle necessità dei driver attraverso una gamma di servizi che integrano le più avanzate soluzioni tecnologiche a bordo dell'auto con il know-how di specialisti messi da LoJack a disposizione dei dealer e delle case costruttrici. Attraverso un portale online è possibile mantenere in buone condizioni le vetture prima della vendita e mediante un'app si rafforza il monitoraggio sulla vettura dopo la vendita, con la segnalazione di anomalie meccaniche, dell'avvicinamento alla soglia del cambio pneumatici e di alert in caso di incidente al fine di supportare l'automobilista nel momento del reale bisogno, fidelizzandolo e migliorando la sua esperienza di mobilità, per renderla al tempo stesso più sicura.



#FORUMAutoMotive al governo: “Ci vuole un nuovo Codice della strada”

Distrazione, abuso di alcol e droghe, sballo, diseducazione stradale sempre più evidente, difficoltà da parte delle forze dell'ordine a utilizzare mezzi come gli etilometri in quanto a rischio di contestazione. E un Codice della strada che, più di essere riformato, necessita di un cambiamento radicale. In pratica, di essere in linea con l'evoluzione che il mondo dei trasporti e la mobilità in genere stanno attraversando, tra elettrificazione, guida assistita e in futuro autonoma, intelligenza artificiale, connettività, crescita delle e-bike, nuovi mezzi per la circolazione nelle città, condivisione e altro ancora. Insomma, il mondo, in questa direzione, è cambiato parecchio, ma sarà sempre più diverso rispetto a quello attuale nel giro di pochi anni.

Ecco perché la riforma del Codice della strada che, secondo i tempi previsti, dovrebbe concludere il lungo e tortuoso percorso all'inizio del 2020, nascerà da riformare ulteriormente. In pratica, occorre un nuovo testo proiettato almeno ai prossimi 10 anni e forse anche più. E qui la politica dovrà lavorare a stretto contatto con il settore per capire e anticipare cosa ci attende dietro l'angolo e in fondo alla strada.

Tutti problemi, questi, che saranno sviscerati e dibattuti, insieme alla presentazione dei dati aggiornati in fatto di incidenti stradali, all'edizione autunnale di **#FORUMAutoMotive** (martedì 29 ottobre, dalle 9 all'hotel Enterprise, a Milano). A intervenire saranno associazioni di categoria, Polizia stradale, rappresentanti della politica, i giovani (sempre più al centro dell'attenzione), chi si batte per la sicurezza stradale dopo aver pagato di persona irresponsabilità altrui e i manager alla guida di Case auto e dell'indotto, i quali faranno toccare con mano i risultati ottenuti dalla ricerca e già disponibili sui veicoli. E quelli che caratterizzeranno la mobilità di domani e dopodomani. Sarà un confronto a 360 gradi che, nel rispetto della tradizione di **#FORUMAutoMotive**, porterà a proposte costruttive per il bene di tutti.

Sarà anche consegnato il prestigioso premio internazionale «Dekra Road Safety Award». A ritirarlo, il prefetto Roberto Sgalla, ex direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato...

Share on Facebook Share Share on Twitter Tweet Share on Google Plus Share Share on LinkedIn Share Send email Mail Print Print